



Serv. Determinazioni Dirigenziali  
Trasmessa: Seu. XIII  
Raf. Alb.  
■ 25-03-2010

Resp. del servizio  
L'istitutore amministrativo  
di Scribano

# CITTÀ DI RAGUSA

**SETTORE XIII**

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

<b>Annotata al Registro Generale</b> <b>In data 22. 03. 2010</b>	<b>OGGETTO: Compartecipazione spese per la realizzazione</b> <b>progetto "A scuola per conoscerci".</b>
<b>N. 540</b>	
<b>N. 69 Settore XIII</b>	
<b>Data 11-03-2010</b>	

## **DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI**

**BIL.** 210 Rindui

CAP. 1581

**IMP. 2162/8**  
**Liquid. 208/10**  
**INTERV. 02**

**FUNZ.** 04

SERV. 05

IL RACIO<sup>N</sup>IERE

L'anno duemiladieci, il giorno undici ~~del mese di marzo~~ nell'ufficio del Settore XIII il Dirigente D.ssa Elide Ingallina ha adottato la seguente determinazione:

**COMUNE DI RAGUSA  
SETTORE XIII**

**IL DIRIGENTE**

**Premesso** che l'Amministrazione Comunale, intende promuovere nelle scuole iniziative atte a favorire la realizzazione di attività a scopo didattico-educative e culturali;

**Vista** la nota del 29 gennaio 2010, assunta al protocollo in pari data al n. 9097, allegata alla presente come parte integrante e sostanziale, con cui il vice presidente della Cooperativa Sociale Onlus Arc-en-ciel, rivolge istanza di partecipazione finanziaria a copertura di spese necessarie a realizzare il progetto "A scuola per conoscerci";

**Che** tale progetto ha lo scopo di favorire l'integrazione dei cittadini stranieri sul territorio ibeo, fornendo un servizio di mediazione linguistico-culturale, atto a migliorare l'accoglienza, l'integrazione e il dialogo interetnico, creando così un ponte tra il considerevole numero di immigrati presenti sul nostro territorio e la comunità locale;

**Preso atto** che per la realizzazione dell'iniziativa, il vice presidente della suddetta Cooperativa ha presentato un preventivo di spesa complessiva di € 6.188,00, comprensivo di IVA al 4%;

**Sentito** l'Assessore al ramo che ritiene di realizzare il progetto nelle scuole, considerata la valenza formativa ed educativa dell'iniziativa;

**Preso atto** delle adesioni delle scuole G.B.Odierna, M.Schininà, E.Berlinguer, G.Pascoli, F.Crispi, Rodari, Vann'Antò, l'Assessore ritiene di compartecipare al progetto de quo con la somma di € 3.120,00 IVA compresa, finanziando determinate voci del preventivo di cui alla nota n. 9097/2010 così distinte in: € 500,00 progettazione, elaborazione dati ; € 1.000,00 n. 2 relatori; € 500,00 mediatore per tutti gli incontri; € 500,00 operatore video/audio per tutti gli incontri; € 300,00 materiale di consumo;

**Vista** l'attestazione della copertura finanziaria da parte Capo settore Ragioneria;

**Visto** l'art. 53 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi Comunali approvato con delibera del C. C. n° 64 del 30.10.1997, che attribuisce ai dirigenti la gestione delle attività finanziarie nell'ambito degli obiettivi assegnati al Settore di competenza;

**Visti** i pareri degli organi competenti, resi ai sensi dell'art. 53 1° comma e 55 5° comma;

**DETERMINA**

1. Di compartecipare, per le suddette premesse, alla realizzazione del progetto "A scuola per conoscerci", realizzato dalla Cooperativa Sociale Onlus Arc-en-ciel, con la somma di € 3.120,00 comprensiva di IVA, limitatamente alle voci di spesa : € 500,00 progettazione, elaborazione dati; € 1.000,00 n. 2 relatori; € 500,00 mediatore per tutti gli incontri; € 500,00 operatore video/audio per tutti gli incontri; € 300,00 materiale di consumo;
2. Dare atto che la spesa di € 3.120,00 rientra nell'impegno assunto con determinazione n. 3191 del 31/12/2009 Imp. 2162/09; *li per il 200% del 2010*
3. Di stabilire di liquidare previa presentazione di appositi documenti contabili intestati al Comune di Ragusa.

**L'ISTRUTTORE AMM.VO**  
Sig.ra Antonella Scattaglia

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**  
Sig.ra Maria Spezzi

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE XIII**  
Dr.ssa Elide Ingallina

Richesta prot. n. 8097/2010, parte integrante

Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Sindaco ed al Segretario Generale, ai seguenti Settori / Uffici:

Il Dirigente del 1° Settore      il Segretario Generale

Ragusa, il

Per presa visione:

Il Direttore Generale      Il Sindaco

Ragusa, il

## SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 15/03/2010

### IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



---

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 26 MAR. 2010

**IL MESSO COMUNALE**

~~IL MESSO NOTIFICATORE~~  
(Salonia Francesco)

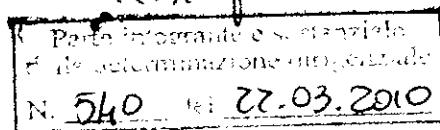
Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 26 MAR. 2010 al 01 APR. 2010

Ragusa 02 APR. 2010

**IL MESSO COMUNALE**

---

*nu. XIII*  
**CITTA' DI RAGUSA**  
29 GEN 2010  
PROT. N° 9097  
CAT. 9 CLAS. 10 FASC. 1



Spett/le Comune di Ragusa  
Assessorato alla Pubblica Istruzione  
RAGUSA

Oggetto: Richiesta di Finanziamento per il progetto "A Scuola per Conoscerci"

In allegato si trasmette il progetto con relativi costi, su in oggetto, che la coop. Soc. Onlus "ARC-EN-CIEL" propone per una migliore integrazione con gli immigrati sul nostro territorio.-

Ragusa 29/01/2010

Il Vice Presidente

*ARC-EN-CIEL*  
Coop. Soc. Onlus  
*Maria Della*

**CITTA' DI RAGUSA**  
UFFICIO PROTOCOLLO  
29 GEN 2010  
**ARRIVO**

## A SCUOLA PER CONOSCERCI

La Cooperativa Sociale "Arc- en- ciel" nasce dall'incontro di un gruppo di persone che ha manifestato la volontà di gettare un ponte tra culture diverse, infatti la nostra realtà comprende varie sfumature apportate da persone diverse tra loro, provenienti da paesi e culture lontane, soprattutto con esperienze di vita diverse. È proprio l'incontro e il confronto tra queste svariate esperienze la ragione che ci ha portato ad intraprendere questo cammino, al fine di poter essere un "arco in cielo", un ponte tra il considerevole numero di immigrati presenti sul nostro territorio e la comunità locale. Dalla sua costituzione ad oggi la cooperativa ha principalmente fornito il servizio di mediazione linguistico- culturale presso centri SPRAR, ovvero centri di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati gestiti dalla Cooperativa Sociale onlus "Il Dono". L'intervento dei mediatori dell'"Arc- en-ciel" è stato inoltre richiesto presso l'area di sbarco di Pozzallo per facilitare le procedure di riconoscimento ed identificazione, nonché per i vari centri di prima accoglienza.

Le nostre città, i volti e i colori, la composizione delle classi nelle scuole cambiano, nuove abitudini, nuove parole, nuove culture si aggiungono a quello dei nativi. Accade in Italia, come del resto d'Europa, anzi nel resto d'Europa, dato che nel nostro Paese i non nativi stabilmente dimoranti sono circa il 4% della popolazione, mentre la media nel resto d'Europa è più del doppio. I non nativi sono oggi, nel nostro Paese poco meno di due milioni e mezzo su cinquantasette milioni. Quindi l'Italia ha cessato di essere un paese di emigranti ed è diventata, anch'essa, terra di immigrazione, nuova patria di vere e proprie comunità con un numero crescente di bambini e ragazzi. Chi si aspettava solo "braccia", si è accorto, con sorpresa e a volte con paura, che sono arrivate delle persone, con la ricchezza, i problemi, la complessità che le caratterizza. Non è una novità. Anzi, la storia del mondo è, da sempre, storia di migrazioni. E ciò conferma la lezione dell'esperienza: i fenomeni migratori non si esorcizzano e non si arrestano con divieti e con la forza, ma si accompagnano e si governano con intelligenza. Anzitutto sul piano culturale, sostituendo al rifiuto e la paura con la percezione che l'identificazione di un popolo non sta nella razza, nella lingua o nella religione ma solo nelle speranze comuni, nei sacrifici condivisi, nella realizzazione costruite insieme. E' un processo difficile e complesso, perché la diversità genera, anche conflitti, disagi e incomprensioni, ma il solo capace di produrre progresso e crescita collettiva.

Anche la comunità ragusana oggi può essere definita una società multietnica per la presenza sempre più massiccia di immigrati sul territorio ibleo. La presenza di soggetti immigrati, che spesso non solo non sono italofoni, ma che possiedono competenze linguistico- culturali proprie, rende necessaria una risposta concreta ai bisogni, ai diritti ed alle esigenze sociali dei cittadini stranieri al fine di migliorarne l'accoglienza e favorire l'integrazione. Tutte le istituzioni e le strutture sociali presenti sul nostro territorio sono chiamate dunque ad operare in una prospettiva di integrazione, interazione ed intercultura che favorisca la

realizzazione per gli immigrati delle pari opportunità nell'ambito del mercato del lavoro e nel godere pienamente dei diritti di cittadinanza. Inutile dire che svariati sono i problemi che devono affrontare non solo gli immigrati che si accingono a vivere in un paese diverso da quello di origine, ma anche gli autoctoni che difficilmente riescono a relazionarsi con culture dissimili dalla propria. Le persone locali, infatti, sono costrette ad interfacciarsi giornalmente con individui che a stento riescono ad esprimersi su argomenti essenziali e problemi legati alla vita quotidiana o che hanno sviluppato una qualsivoglia forma di interlingua semplificata, con forti influenze della lingua originaria da un lato e alcune forme del dialetto italiano tipico della zona in cui risiedono dall'altro. Inoltre un soggetto straniero inserito in una nuova comunità ha necessità innanzitutto di adattarsi ad una situazione della quale non conosce le regole, deve quindi capire al più presto come comportarsi ed agire in un ambiente a lui totalmente sconosciuto; deve imparare la lingua per la comunicazione quotidiana di base per esprimere i propri bisogni, per inserirsi nel tessuto sociale e per comprendere tutto ciò che lo circonda. È chiaro dunque come la sua integrazione all'interno della società che lo accoglie dipenda in gran parte da come riuscirà a far fronte a tali problemi. All'interno delle classi scolastiche, soprattutto nella scuola primaria, si ritrovano spesso bambini appartenenti a culture completamente diverse e che spesso non riescono ad avere tra loro un confronto ed una relazione proficui.

A tal proposito, dunque, la Cooperativa Sociale Arc-en-ciel ha deciso, con il sostegno dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione ed alle Pari Opportunità, di "Entrare" nelle scuole per favorire questo "Dialogo Interetnico". Attraverso un viaggio nel tempo del "Paese Italia", Paese a prevalente emigrazione negli anni a cavallo fra l'800 e il '900, prima e dopo le due guerre mondiali a Paese a prevalente immigrazione in seguito all'invasione della corrente migratoria o più semplicemente:

**come era, come e perché è cambiato, come è diventato, e come.....sarà**

Le scuole interessate sono :.....

## **OBIETTIVI**

- Conoscere le grandi emigrazioni avvenute dal nostro Paese
- Individuare i legami tra contesto storico-sociale e emigrazione tra disagio sociale e emigrazione
- Conoscere i caratteri dell'immigrazione straniera in Italia
- Riflettere sull'integrazione tra culture diverse
- Riflettere tra l'integrazione tra culture diverse
- Favorire la conoscenza della diversità;
- Promuovere il rispetto e la parità sociale;
- Favorire la relazione tra le diverse nazionalità all'interno della realtà scolastica

### **Fasi del progetto**

Fase 1 .parte introduttiva in cui sarà esposto su cosa verteranno i nostri incontri. Sarà trattata la terminologia: emigrazione ed immigrazione;

Fase 2: trattazione dei grandi flussi migratori del passato e del presente per giungere ai flussi immigratori del presente;

Fase 3: Visione di filmati riguardante i gli emigranti dal nostro Paese negli anni passati;

Fase 4: Fase conclusiva di confronto.

Il progetto si articolera semplicemente in due fasi collegate e interrelate tra loro, quella della visione di filmati e immagini, di ieri, dei nostri bis-nonni, nonni e le immagini dei nostri giorni, e quelle della relazione degli operatori/relatori presenti.

## Costi

<b>Progettazione,Elaborazione Dati</b>	€. 500,00	-
<b>Archiviazione e Rendicomtazione</b>	€. 1000,00	
<b>N.2 Relatori</b>	<b>cadauno</b>	€. 500,00
<b>Mediatore per tutti gli incontri</b>		€. 500,00
<b>Montaggio filmati</b>		€. 300,00
<b>Operatore video/audio per tutti gli incontri</b>		€. 500,00
<b>Noleggio videoproiettore per tutti gli incontri</b>		€. 400,00
<b>Noleggio casse e amplificatore per tutti gli incontri</b>		€. 300,00
<b>Noleggio Telo per proiezioni per tutti gli incontri</b>		€. 150,00
<b>Manifesti pubblicitari mod. A 5 a colori 1000 pezzi</b>		€. 300,00
<b>Brochure 500 pezzi</b>		€. 150,00
<b>N.30 DVD da distribuire alle Istituzioni</b>		€. 50,00
<b>Materiale di Consumo</b>		€. 300,00
<b>Gadget da distribuire ai ragazzi</b>		€. 500,00
<b>TOTALE</b>	€. 5.950,00	
<b>IVA 4%</b>	€. 238,00	
<b>T O T A L E</b>		€. 6.188,00